Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 18 al 24 SETTEMBRE 2012

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Csv assegna contributi per un totale di euro 87.364,16 per 61 progetti

---

CATEGORIA ODV:

→ Diagnosi e terapia per l´infarto
→ Donare il midollo può salvare bimbi come Alessia
→ Keziah, una corsa per la vita
→ Telefono Amico Corso gratuito per formare i volontari
→ Concorso a premi per la prevenzione sui banchi di scuola
→ Trent´anni, 409 vite salve
→ Tenda medica oggi in dono a Lonigo Soccorso
→ Progetto Giulia. La festa aiuta una scuola del Ghana
→ La Festa delle culture promuove 30 mediatori
→ Passeggiate musicali nella città sconosciuta
→ Un sostegno nello studio a casa con i volontari di "118... compiti"
→ Ho vissuto una giornata di emozione alla sfilata

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ La salute della donna. Un incontro al Querini
→ Arriva la “Staffetta del cuore”
→ Prime cure con le lezioni della Croce Rossa Italiana
→ Uno “Spritz party” per la lotta alla sclerosi
→ Alla “Fiestamondo” si parla di no profit e sostenibilità
→ Un pranzo per Nomin Così tornerà a scrivere
→ Oggi la festa con gli alpini per i bambini bielorussi
→ Sabrina rappresenta tutti noi

CATEGORIA GENERALE:

→ Giornata della Medicina di Genere dedicata al cuore, giovedì 27 a Villa Cordellina Lombardi
→ Alzheimer Incontri e gazebo per informarsi
→ Simone si arrampica sul podio iridato
→ Studenti del Rossi volontari per la città

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

23 settembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti, Sociale

Csv assegna contributi per un totale di euro 87.364,16 per 61 progetti

Di Redazione VicenzaPiù | |

Centro di Servizio per il Volontariato - Il Consiglio Direttivo del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza, riunitosi il 18 settembre u.s., ha deliberato l'erogazione di contributi per un ammontare di Euro 87.364,16. Sono i contributi legati al Bando 2012 gruppo Rosso - linee d'intervento "Attrezzature e macchinari" e "Solidarietà", e gruppo Verde linea di intervento "Attrezzatura informatica e d'ufficio". I progetti sono stati esaminati dalla Commissione provinciale della Progettazione sociale "Bandi e progetti".

Con grande soddisfazione riusciamo a dare una concreta risposta alle numerose richieste delle Associazioni di Volontariato, malgrado il momento di profondo cambiamento e il venir meno delle risorse economiche. Ciò che caratterizza comunque il nostro impegno è la continua ricerca di strumenti e l'avvio di numerosi servizi che offrono opportunità di crescita e sviluppo di "reti di solidarietà" nelle quali le associazioni vicentine possono sperimentarsi, condividendo l'impegno a favore della comunità.

Questa linfa vitale che ci apprestiamo a consegnare nelle "mani" dei tanti volontari permetterà numerose Azioni Solidali al volontariato vicentino, in questo 2012 "Anno Europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni".

Ecco il totale dei progetti finanziati per ogni gruppo e per linea di intervento:
GRUPPO ROSSO - per un totale di Euro 70.477,07 - n. 30 progetti
Linea di intervento "Attrezzature e macchinari" Euro 21.431,07 - n. 12 progetti
A.C.A.T Orizzonti Liberi (753,72 Euro), A.N.C. Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo volontari di Protezione Civile di Asiago (1.955,60 Euro), Anffas - onlus di Schio (2.000,00 Euro), Associazione Ozanam onlus (2.000,00 Euro), Blu Emergency (1.956,80 Euro), Corpo volontario antincendio di protezione civile protezione dell'ambiente ed ecologico (2.000,00 Euro), Famiglie insieme (1.000,00 Euro), Gruppo Alpini Marano Vicentino (2.000,00 Euro), S.O.G.IT. Soccorso Ordine di S. Giovanni Italia - Pojana Maggiore (1.815,00 Euro), Salzena Solidale Anteas (2.000,00 Euro), Serv.Vo.S onlus (1.990,72 Euro), Volontari di Protezione Civile Ambientale Comune di Fara e Zugliano (1.959,23 Euro).
Linea di intervento "Solidarietà" Euro 49.046,00 - n. 18 progetti
A.I.D.O. Creazzo (1.840,00 Euro), A.I.T.Sa.M. - Sezione di Montecchio Maggiore (3.520,00 Euro), Anteas "La Mimosa" (1.800,00 Euro), Associazione Centro Astalli Vicenza (3.672,00 Euro), Associazione volontaria di Protezione Civile in Altavilla Vicentina (1.080,00 Euro), Centro di Aiuto alla Vita - Lonigo (2.400,00 Euro), Centro di Aiuto alla Vita di Schio (2.400,00 Euro), Circolo Arcobaleno onlus (2.400,00 Euro), Comitato 180 per la tutela della salute mentale (3.220,00 Euro), Convivium Vicenza (3.292,00 Euro), Gruppo di Solidarietà Montecchio Maggiore (2.400,00 Euro), Gruppo sociale e missionario San Giorgio di Poleo (3.088,00 Euro), Gruppo storico archeologico Medoacus (2357,00 Euro), Il sogno di Lele (2.400,00 Euro), Occhi aperti per costruire giustizia (3.120,00 Euro), Psiche 2000 (3.945,00 Euro), R.T.S Una vita speciale (3.712,00 Euro), Solidarietà Umana (2.400,00 Euro).
GRUPPO VERDE
Linea di intervento "Attrezzatura informatica e d'ufficio" - Euro 16.887,09 - n. 31 progetti
A.C.A.T Orizzonti Liberi (600,00 Euro), A.I.S. - Associazione Italiana Soccorritori - sezione Montecchio Maggiore (596,64 Euro), A.I.S. - Associazione Italiana Soccorritori sezione Agno Chiampo (556,00 Euro),

A.N.C. Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo volontari di Protezione Civile di Asiago (600,00 Euro), A.V.I.S. comunale di Lupia - Poianella (580,00 Euro), Amici Solidali (599,19 Euro), Associazione A.V.O. sezione Vicenza (542,40 Euro), Associazione Centro Astalli Vicenza (599,20 Euro), Associazione Diabetici del comprensorio di Bassano Del Grappa (511,20 Euro), Autismo Triveneto Onlus (583,20 Euro), AVEC Associazione Veneta per L'Emofilia e le Coaugulopatie (563,03 Euro), Blu Emergency (305,52 Euro), Centro Aiuto alla Vita Dueville - Vivaro (600,00 Euro), Centro di Aiuto alla Vita - Lonigo (448,00 Euro), Circolo Legambiente "Airone" Monticello Conte Otto (526,40 Euro), Convivium Vicenza (600,00 Euro), Corpo volontario antincendio di protezione civile protezione dell'ambiente ed ecologico (600,00 Euro), Famiglie insieme (589,60 Euro), Gruppo Alpini Marano Vicentino (600,00 Euro), Gruppo sociale e missionario San Giorgio di Poleo (560,00 Euro), Il Girasole (564,93 Euro), Legambiente "Parco Retrone" (600,00 Euro), Legambiente volontariato Vicenza (535,91 Euro), Occhi aperti per costruire giustizia (444,00 Euro), Oltre il confine della disabilità (580,80 Euro), P.A. Croce Verde Vicenza (511,19 Euro), Protezione Civile Breganze (552,00 Euro), R.T.S Una vita speciale (599,48 Euro), Solidarietà Umana (280,00 Euro), Telefono Amico di Bassano (460,00 Euro), Volontari Protezione Civile di Nove (598,40 Euro).

"Poche cose sono di per sè stesse impossibili,
e spesso non ci mancano i mezzi per ottenerle, ma la costanza." - François de La Rochefoucauld -

Cari Volontari,
eccoci qui, al momento più atteso, dopo la deliberazione del Consiglio Direttivo, che vede assegnare al volontariato vicentino i primi contributi legati al Bando 2012. Noi abbiamo fatto la nostra parte per "dare ali" ai vostri progetti, nella consapevolezza che voi metterete tutto il vostro cuore... Le risorse economiche scarseggiano ma la risorsa umana che contraddistingue il nostro volontariato vicentino si afferma con viva presenza nelle nostre comunità territoriali. Manteniamo alta l'attenzione, facciamo squadra, facciamo in modo che ogni persona, ogni paese, ogni piazza possano sentire questa nostra presenza... e, all'improvviso, anche noi ci sorprenderemo con costanza e determinazione a fare l'impossibile. Vi aspetto la prossima settimana in Piazza dei Signori per il nostro appuntamento annuale "Azioni Solidali Vicentine 2012" la nostra manifestazione che anche quest'anno abiterà il cuore di Vicenza... LASCIAMO TRACCIA DEL NOSTRO AGIRE!
Un abbraccio,

La Presidente
Maria Rita Dal Molin

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 33

MARANO. Incontro

Diagnosi e terapia per l´infarto

Conoscere e prevenire. Il Comune, in collaborazione con gli “Amici del cuore Alto vicentino”, l´Ulss e l´Acli propongono stasera, alle 20.30, all´auditorium un incontro su “L´infarto del miocardio: diagnosi e terapia”. Interverrà il dott. Federico Bordin, responsabile del servizio di riabilitazione cardiologica dell´Ulss. Domani, dalle 8.30 alle 12, nella sala della comunità, sarà possibile effettuare elettrocardiogramma e controllo di pressione, glicemia e colesterolo. M.D.V.

COPYRIGH

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 20 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 30

L´APPELLO. Admo in piazza Rossi sabato

«Donare il midollo può salvare bimbi come Alessia»

I genitori della ragazzina di Santorso affetta da leucemia invitano gli scledensi a donare

Alessia Filippi, 9 anni

Aveva scosso tutto l´Alto vicentino la storia della piccola Alessia Filippi di Santorso, malata di leucemia mieloide acuta alla ricerca di un donatore di midollo osseo. Ed è proprio la sua famiglia a ricordare che sabato è la giornata di sensibilizzazione a diventare donatori di midollo osseo: «Alessia è stata fortunata perché è riuscita a trovare un donatore, di origine tedesca, nel giro di tre mesi dall´avvio delle ricerche nella banca data internazionale – racconta Marta Dal Molin, la mamma che a dicembre scorso aveva lanciato un appello a tutta la comunità nella speranza di salvare la vita della figlia – Molti però sono ancora alla ricerca di un midollo compatibile e sono appesi alla speranza di trovarlo grazie alla generosità di altre persone».

Ad aprile Alessia è stata sottoposta al delicato intervento: «È presto per fare un bilancio, ci vorrà un anno per sciogliere la prognosi – continua – A giugno è stata ricoverata qualche settimana per un´infezione ma da luglio è a casa con noi. La preparazione al trapianto è stata lunga così come il decorso post operatorio e ogni settimana è sottoposta a controlli. Mantiene però il suo carattere forte e positivo».

Sabato in piazza Rossi dalle 14 alle 19 sarà presente un´emeroteca mobile dove le persone dai 18 ai 38 anni non compiuti, con un peso superiore ai 50 Kg e in buona salute, potranno effettuare un piccolo prelievo di sangue ed iscriversi all´Admo. A.L.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 20 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 33

SALCEDO. È arrivata dal Kenya per curarsi, grazie ad una gara di solidarietà promossa da don Mariano Dal Ponte

Keziah, una corsa per la vita

Franco Pepe

L´Associazione Famiglie insieme l´ha accolta e tutto il paese ha adottato questa bambina di 8 anni, già operata a Padova

Keziah attorniata dai parrocchiani di Salcedo che l´hanno adottata perché affetta da una malattia. F.P.

Keziah, occhi neri spalancati, simpatica e sorridente nonostante la prova che l´attende, è arrivata a Salcedo sabato con mamma-coraggio Catherine. Domenica, durante la messa, don Mariano Dal Ponte, il prete missionario della Fidei Donum che l´ha fatta arrivare dal Kenya grazie ad un ponte di solidarietà creato con l´Associazione Famiglie insieme guidata da Gian Benedetto Anzolin, ha raccontato la storia di questa bimba di 8 anni che spera di scoprire il futuro. È stato come se tutta Salcedo l´avesse adottata, come se ogni persona di questo piccolo centro incastonato sui colli che salgono da Breganze si mettesse al suo fianco per aiutarla a vivere.

Keziah soffre di anemia aplastica, una grave malattia del sangue, che ha già ucciso la sorellina Wanjiku. Occorre un trapianto di midollo osseo. Poi dovrà fare un ciclo di sei mesi di radioterapia. Forse anche la chemio. Una corsa per la vita iniziata ieri nel reparto di oncoematologia di Padova. Una speranza che costa quasi 114 mila euro. Soldi da trovare bussando al cuore della gente.

È stato don Mariano, in Kenya da 10 anni, che oggi regge la parrocchia di Mochongoi, a dare il via a questa catena di bontà. Un giorno Catherine, che abita a Nyahururu, a 200 chilometri a nord di Nairobi, gli parlò di Keziah. L´Africa povera ma generosa, grazie alla comunità cristiana, aveva già lanciato una colletta per aiutarla. In swahili, la lingua del posto, si dice “harambee”. Unire le forze. Un ecumenismo che nasce dal basso e non conosce confini. I primi 5 mila euro del Sos-Keziah sono stati raccolti lì. Don Mariano, originario di Salcedo, dove torna ogni anno per fare visita ai genitori, ne parlò a settembre 2011 al parroco don Francesco Longhin. E scattò subito l´idea. Perché non coinvolgere Gian Benedetto, che con la sua associazione ha già salvato decine di bambini dell´Est Europa? Il prete non ci pensò due volte. Scrisse in Regione, ma gli risposero che non c´erano fondi.

«Il dono di aver incontrato Catherine e Keziah ci ha dato il coraggio di iniziare - racconta don Mariano - i miracoli di questa terra si fanno con il poco di tutti». Gian Benedetto aprì una sottoscrizione, un blog. Servivano soldi e garanzie per ottenere il visto dell´ambasciata italiana a Nairobi. Una cosa lunga e difficile. L´associazione, fra l´altro, doveva dimostrare di aver pagato un primo conto di 30 mila euro all´ospedale di Padova per le cure. Una sfida da far tremare i polsi, ma Anzolin, quando c´è da fare del bene, non si arrende. La parrocchia mise a disposizione un ex appartamento delle suore. I volontari dell´associazione lo misero a posto. Poi contattò le parrocchie dove don Mariano aveva prestato servizio. Organizzò concerti, mercatini. Piccole gocce con cui riempire il salvadanaio. Oggi Gian Benedetto è riuscito a racimolare 72 mila euro, ma ne mancano ancora più di 40 mila. Chi vuole può effettuare un versamento sul c/c bancario n. 300300 intestato a “Karibu na Keziah” - Vicini a Keziah! - Associazione “Famiglie Insieme”, Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno, filiale di Fara Vicentino (Codice Iban: IT 96 L 08807 60380 000000300300), oppure fare una donazione ai parroci di Salcedo, Rossano Veneto, Arzergrande, Saonara, Unità pastorale dell´Arcella, di Schiavon, Breganze, Ufficio missionario di Padova. Il sogno di Keziah inizia da qui. Bisogna fare presto, perché la malattia è una spada di Damocle che pende sulle treccine di questa bimba, che ama le bambole e vorrebbe fare la ragioniera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 24

L´ASSOCIAZIONE

Telefono Amico Corso gratuito per formare i volontari

Un corso gratuito di formazione per operatori volontari al telefono. È quello che organizza l´associazione Telefono Amico Italia di Vicenza l´organizzazione di volontariato che dal 1967 dà ascolto a chiunque provi solitudine, angoscia, tristezza, sconforto, rabbia, disagio e senta il bisogno di condividere queste emozioni con una voce amica.

Telefono Amico «aiuta a superare le tensioni emotive e a far ritrovare benessere nelle relazioni personali, promuove la cultura dell´ascolto empatico come fattore di salute emozionale e di prevenzione della solitudine e del disagio emotivo». E soprattutto, «offre un servizio anonimo, indipendente da qualsiasi ideologia politica e religiosa, nel rispetto delle idee e del disagio di chi chiama». Telefono amico è raggiungibile 24 ore su 24 per 365 giorni all´anno attraverso il numero unico 199.284.284.

Per far parte di Telefono Amico si può partecipare al corso che avrà inizio il 6 novembre. La sede sarà in centro, seppur da definire. Per informazioni o per iscriversi si può chiamare il numero 338 2782909 o inviare una e-mail all´indirizzo: tavicenza@yahoo.it.

Per il 6 e 7 ottobre, intanto, l´associazione ha programmato di essere presente in piazza Garibaldi, dove ci sono le Poste centrali, con una bancarella per fornire informazioni sulla propria attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

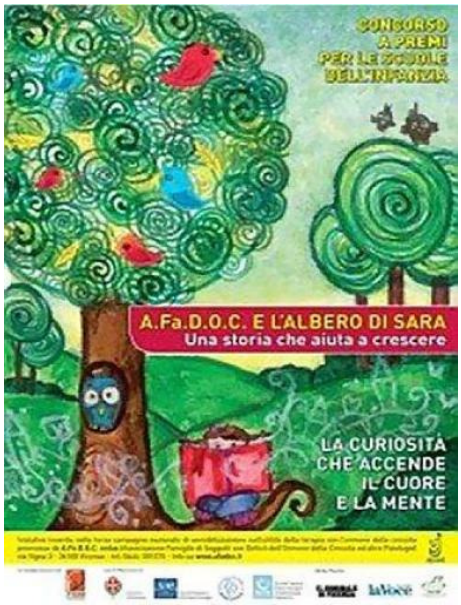
venerdì 21 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 28

SALUTE. Iniziativa promossa dall´Afadoc

Concorso a premi per la prevenzione sui banchi di scuola

Marta Benedetti

L´obiettivo del progetto è sensibilizzare sul deficit dell´ormone della crescita e sulla sindrome di Turner



Il manifesto dell´iniziativa

Convivere con un problema e accettarlo. Afadoc e l´albero di Sara aiutano a “crescere" i bambini ma anche i loro genitori. L´obiettivo numero uno si chiama prevenzione ed è rivolto a questo scopo il concorso a premi (600 euro complessivi, di cui 300 al primo classificato, 200 al secondo e 100 al terzo per l´acquisto di materiale didattico) per le scuole dell´infanzia di Vicenza e provincia. Il concorso bandito dall´associazione famiglie di soggetti con deficit dell´ormone della crescita ed altre patologie) trae spunto da “Afadoc e l´albero di Sara: una storia che aiuta a crescere", scritta da una bambina che racconta le vicissitudini interiori e i disagi provocati da una diagnosi che minaccia la possibilità di crescere. Attraverso il concorso, che è diretto alle classi delle scuole primarie e consiste in un elaborato (disegno, testo, cartellone o qualsiasi altra forma espressiva da realizzare individualmente o collettivamente), l´associazione vicentina, che ha una storia trentennale, intende promuovere una campagna di sensibilizzazione e prevenzione legata al deficit di GH (deficit dell´ormone della crescita) e in particolare alla sindrome di Turner, una patologia rara che colpisce le donne e la cui caratteristica clinica più evidente è rappresentata dalla bassa statura. L´iscrizione al concorso dovrà avvenire entro il 31 ottobre compilando il modulo di adesione direttamente sul sito www.afadoc.it. Il concorso è patrocinato dal Comune, dalla Sie (società italiana di endocrinologia), dalla società italiana di pediatria e dalla Siedp (società italiana endocrinologia e diabetologia pediatrica), anche dal nostro Giornale, dalla Fism, la Voce dei Berici e 68 Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 32

ASSOCIAZIONI. Il Movimento per la vita celebra oggi, con numeri importanti, questo traguardo

Trent´anni, 409 vite salve

Maria Porra

Un importante supporto morale ed economico garantito fino a 18 mesi a centinaia di mamme

La gravidanza può essere un problema che richiede aiuto. ARCHIVIO

Dei tanti bambini nati a Thiene negli ultimi 30 anni, 409 hanno visto la luce grazie al “Centro aiuto alla vita”. Una realtà che ha aiutato molte donne, una media annuale di 140 negli ultimi tre anni e, con il “Progetto Gemma”, l´adozione prenatale a distanza che assicura il sostegno morale ed economico per 18 mesi, ha salvato dal 1994 un centinaio di vite. Numeri importanti per il Centro Aiuto alla Vita (Cav) di Thiene, ora “Movimento per la Vita-Centro di Aiuto alla Vita”, che può ben festeggiare la sua trentennale attività, fatta di intensità e concretezza. Tante storie che, senza la spinta dei volontari, forse non potrebbero essere raccontate.

«Si rivolgono a noi - precisa il presidente Giuliano Chiomento - gestanti e madri di qualsiasi razza e colore, italiane e straniere. Ragazze sole, donne separate o spose in difficoltà».

Una signora ganese, sposata con tre figli e in attesa del quarto a 37 anni, aveva già in mano il certificato di interruzione di gravidanza quando è stata contattata dal Centro. Si trovava in grosse difficoltà economiche, con il marito disoccupato, l´affitto da pagare e come unica entrata il suo stipendio di operatrice socio sanitaria.

«L´abbiamo ascoltata - racconta l´assistente sociale Daniela Ligresti - e condiviso il suo dramma. Quando si è resa conto di poter contare su un aiuto morale e concreto ha annullato l´appuntamento per l´intervento abortivo e deciso di portare a termine la gravidanza. In suo aiuto è arrivato il progetto Gemma, che prevede un contributo di 160 euro al mese per 18 mesi. E quando è nata la bambina due famiglie si sono rese disponibili per accudirla e permettere così alla madre di riprendere il lavoro, visto che il marito non era affidabile. Ora la donna è rientrata in America».

Una ragazza di 18 anni era incinta e aveva già fissato la data per abortire, spinta anche dai suoi genitori. «Abbiamo avuto dei ripetuti colloqui - continua Daniela Ligresti - con lei, i suoi genitori, il suo ragazzo. Ora è nato un bel maschietto che tutti coccolano e la ragazza si è sposata con il padre del suo bambino».COPYRIGH

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 35

LONIGO/3

Tenda medica oggi in dono a Lonigo Soccorso

Una tenda gonfiabile, adatta a diventare un posto medico avanzato, verrà donata oggi pomeriggio al nucleo di protezione civile sanitaria Lonigo Soccorso.
L´iniziativa è dovuta alla Fondazione Miotti, l´ente di beneficienza che gestisce la farmacia comunale e che da sempre è in prima linea nelle iniziative di interesse sociale. La cerimonia di consegna si svolgerà alle 17 nel piazzale antistante il teatro Comunale, in via Roma a Lonigo.
Nello stesso luogo, sempre nella giornata odierna, a partire dalle 10 e fino alle 19 i volontari di Lonigo Soccorso svolgeranno un servizio gratuito di rilevazione della pressione arteriosa, della frequenza cardiaca e della saturimetria del sangue.
Con l´arrivo della tenda medica si arricchisce il parco in dotazione alle tute rosse leonicene, sempre bisognose di nuove risorse tecniche e umane. A questo proposito, si segnala l´imminente avvio dell´ottava edizione dei corsi per volontari, rivolti a uomini e donne che desiderano ottenere l´abilitazione al servizio in ambulanza.
Le lezioni prenderanno avvio il 1° ottobre nella sede di via Belveder, nella frazione di Bagnolo. Le iscrizioni si ricevono entro il 27 settembre. L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 36

SOVIZZO

Progetto Giulia La festa aiuta una scuola del Ghana

Festa di solidarietà per permettere ai bambini di andare a scuola. Si svolerà quest´oggi a Sovizzo la settima edizione della festa dell´associazione "Progetto Giulia" per la raccolta di fondi in favore di progetti di sostegno all´educazione scolastica nei Paesi poveri.
L´evento, che è patrocinato dall´Amministrazione comunale, si svolgerà al parco dell´ex scuola materna in via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il programma prevede il pranzo sociale a partire dalle 12.15 mentre dalle 15 ci sarà spazio per giochi, balli, animazione a cura del gruppo "Crazy Parents", lotteria e lancio dei palloncini con biglietti augurali.
Nel pomeriggio si terrà inoltre l´esibizione della band Controtempo, gruppo musicale che suonerà il meglio della musica blues e rock, proponendo cover di celebri brani.
"Progetto Giulia" è un´associazione sovizzese di volontariato nata sette anni fa in seguito alla scomparsa di Giulia, bambina di sei anni rimasta vittima di un drammatico incidente stradale. Il sodalizio si occupa del reperimento di fondi per l´adozione scolastica a distanza di bambini in Bangladesh. Attualmente sta portando avanti un nuovo progetto di scolarizzazione in Ghana.
La festa si terrà con qualsiasi tempo. M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

lunedì 24 settembre 2012 – BASSANO – Pagina 16

INIZIATIVA. Al Bonaguro l´ottava edizione

La Festa delle culture promuove 30 mediatori

La mostra allestita a Palazzo Bonaguro

La frase scelta per il 2012 è “La pluralità delle culture non impedisce l´unità dell´umanità”. L´obiettivo, da otto edizioni, è invitare i bassanesi a riflettere su una realtà che diviene anno dopo anno sempre più “mondiale”. La Festa delle culture, promossa dall´associazione “Il Quarto ponte”, ha radunato tra venerdì sera e ieri a Palazzo Bonaguro circa duemila di spettatori tra stand, mostre e concerti.

«Abbiamo raccolto una ventina di associazioni e oltre trenta volontari - ha dichiarato il presidente di “Il Quarto ponte”, Alì Fadel -, oltre al sostegno del Comune. Il risultato è una festa che ormai è un appuntamento fisso in città».

L´edizione 2012 è servita anche come “lancio” dei trenta nuovi mediatori culturali, che hanno completato all´inizio dell´estate la loro formazione.

Di rilievo le serate dedicate le sere alla musica, con la finale del “Bassano Music Award 2012” venerdì, il concerto dei “Levenez” sabato e degli “Afro Fall” ieri.L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

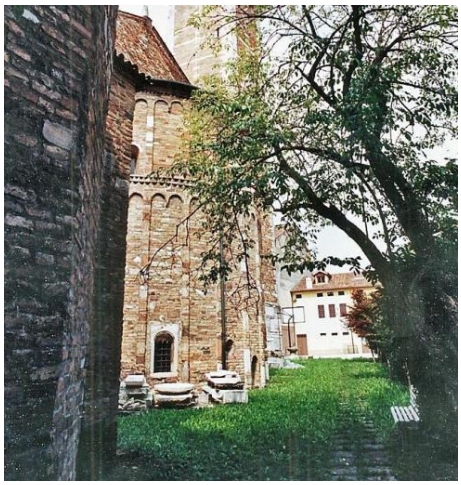
IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 28

SERATE “VERDI”. Doppia iniziativa di Civiltà del verde e Meccano 14

Passeggiate musicali nella città sconosciuta

Una visita alla scoperta del brolo del vescovado l´altra al parco San Felice Serve la prenotazione



Il parco vicino alla chiesa di San Felice. ARCHIVIO

Una serata “verde" per conoscere parco San Felice e oltrepassare il muro del brolo del vescovado, che si apre per la prima volta alla cittadinanza.
Si svolgerà domani sera la prima “Serata verde" organizzata da Civiltà del verde in collaborazione con Meccano 14, che offrirà la possibilità di partecipare a due passeggiate botanico-artistico-musicali, rivolte non solo ad appassionati di botanica, ma anche a tutti coloro che vogliono conoscere qualche angolo della città poco frequentato, in un contesto anche artistico.
La prima visita riguarderà il brolo del vescovado, solitamente chiuso tra mura invalicabili, dove le due passeggiate, della durata di 45 minuti, inizieranno alle 17.30 e alle 18.15. La passeggiata sarà animata da Cinzia Albertoni, che spiegherà gli elementi archeologici, dalle letture di Arbena Bonin e dall´arpa di Elena Biasi. Il ritrovo è in piazza Vescovado. La seconda passeggiata inizierà alle 20.30 e riguarderà il parco San Felice, con ritrovo in corso San Felice e Fortunato 229. Qui ad animare la camminata saranno Annalisa Tessarolo di Civiltà del verde, Francesca Rizzo e la violoncellista Valentina Zocca, e un momento di grande suggestione sarà offerto anche dalla danza aerea “AquAria" di Nicoletta Grolla Cegalin. A presentare l´iniziativa sono stati la presidente di Civiltà del verde Romana Cauduro, monsignor Francesco Gasparini, direttore dell´ufficio diocesano per i Beni culturali, Concetta Di Quirico, docente del Piovene, che ha seguito la collaborazione tra scuola e associazione, Livio Dalla Verde, responsabile della seconda e terza unità operativa di Psichiatria ,e Andrea Danieli, direttore del dipartimento di salute mentale dell´Ulss 6. Questi ultimi hanno sottolineato l´importanza di aprire il giardino del centro di riabilitazione alla città, come già avvenuto in estate e come accadrà domani e domenica con i Babybuskers; Di Quirico ha auspicato un maggiore contatto tra scuola e centro, come avveniva in passato.
«È importante far crescere la cultura della bellezza attraverso piccoli eventi - afferma Cauduro - perché siamo arrivati a considerare la terra come qualcosa di “sporco" da non toccare. C´è tanto verde pubblico e privato a Vicenza, che non è conosciuto, non vorremmo proprio mostrare questi “desiderata". In quest´ottica parco San Felice è importante e vorremmo che si unisse al verde che sta al di là della recinzione, per creare un´area per il quartiere». Le passeggiate sono gratuite, ma per il vescovado è necessaria la prenotazione, fino a esaurimento posti, al 340.4154839 o info@civiltadelverde.com.M.E.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 18 settembre 2012 – BASSANO – Pagina 35

SOCIETÀ. Riparte un´iniziativa molto apprezzata dalle scuole

Un sostegno nello studio a casa con i volontari di “118... compiti”

Enrico Saretta

Ritorna “118... compiti” per il sostegno nello studio

Un tavolo collettivo dei doposcuola, una rete di aiuto per gli studenti che necessitano di un sostegno qualificato e “giovanile”. Per il secondo anno scolastico di fila, alcune associazioni del volontariato bassanese propongono un servizio di aiuto compiti per gli alunni delle scuole elementari e medie. Quest´anno le associazioni che metteranno a disposizione i loro volontari sono sei: “Casa Colori”, “SpazioAlisei”, la Fondazione “Pirani-Cremona”, il “118 compiti” di Cantieri Giovani e i Doposcuola di Marchesane e San Vito. Ogni associazione si è specializzata in una specifica fascia di età, per cui gli alunni saranno suddivisi a seconda delle classi di appartenenza, in modo da operare coerentemente con le necessità specifiche dei diversi livelli di apprendimento. Per tale motivo, ciascun gruppo opererà nella propria sede. Per informare sulla suddivisione degli studenti, ad ogni famiglia verrà consegnato un volantino, con il tramite della scuola, in cui sarà indicata la collocazione per fasce di età e la quota di iscrizione: se alcuni doposcuola sono gratuiti per altri sarà necessario contribuire con una piccola somma. Gli alunni saranno affidati quindi a giovani dai 16 ai 25 anni che li affiancheranno nello studio. I volontari dovranno prima frequentare un breve corso di formazione, che si terrà lunedì primo e l´8 ottobre, negli spazi dell´Informagiovani, dalle 17 alle 19.30. L´assessorato alla pubblica istruzione del Comune presiede l´iniziativa, sulla quale hanno mostrato entusiasmo anche le scuole del territorio.

«Gli istituti bassanesi hanno apprezzato la nostra volontà di aiutare gli studenti - ha spiegato l´assessore all´istruzione, Annalisa Toniolo - È un´iniziativa, inoltre, che permetterà uno scambio reciproco: se da una parte gli alunni troveranno un valido aiuto nei compiti, dall´altra i volontari potranno fare esperienza».

TORNA ALL' INDICE

ALPINI

«Ho vissuto una giornata di emozione alla sfilata»

“Sul cappello, sul cappello che noi portiamo, c´è una lunga c´è una lunga Penna Nera...” che oltre ad essere sacra, poiché simbolo di un corpo, quello degli Alpini, le cui gesta di eroismo ed ardore saranno sempre indelebili nelle pagine della storia patria, è anche il simbolo di una grande associazione, l´Ana.
Io non mi definisco certamente un alpino, poiché questo onore è riservato a coloro che hanno prestato servizio militare e giurato fedeltà alla Patria, ma mi definisco un “mini-Alpino” perché non ho fatto la famosa naja bensì la mini-naja o progetto “Pianeta difesa edizione 2010”, anche se preferisco di gran lunga il nome ufficioso di mini-naja.
Alla fine della mia esperienza al 6° Reg. Alpini, Battaglione Alpini “Bassano”, 62a Compagnia, 2° plotone e 1a squadra, ho deciso di aderire come Amico degli Alpini all´Ana.
Da quel momento sono entrato in un mondo le cui parole chiave sono: solidarietà, dedizione, impegno sociale, efficienza e una volontà di ferro. La giornata di domenica è stata la riprova di tutto questo.
Ammassamento ore 16 a Campo Marzo.
Telegrafico uno dei punti di riferimento alpini, il capitano Nicola Stoppa, “el me capitano” al quale sono legato da amicizia e rispetto sin da quando partecipai ai primi briefing informativi per la mini-naja, mi riferiva le informazioni essenziali per la grande sfilata in centro storico.
Arrivato a Campo Marzo, il Capitano mi comunica una notizia che per me ha avuto un grande significato: avrei accompagnato il cappello del caporal maggiore Matteo Miotto, nostro valoroso alpino caduto in Afghanistan un anno fa, portando lo striscione in suo onore. Pochi ma intensi attimi di saluto al cappello del nostro Marco e ci siamo schierati, inquadrati e la sfilata ha avuto inizio.
Una magnifica Vicenza vestita a festa, piena di tricolori abbracciava per le vie del centro questo esercito di alpini. Giusto riconoscimento di gratitudine per persone che tanto fecero per Vicenza ed il cui impegno perdura immutato tutt´oggi. Tra ali di folla, mentre il percorso si dipanava, un lungo scroscio di applausi ha accolto il cappello di Matteo, segno tangibile della partecipazione al dolore per la perdita di una stella alpina, sino in piazza dei Signori.
Dopo i discorsi di rito delle autorità, tra cui quello emozionante del Presidente Nazionale Ana Perona, e la conclusione della sfilata, è arrivato il momento della grande festa, momento conviviale che ho avuto l´onore di trascorrere con coloro che per me rappresentano modelli da seguire, degni di stima e ammirazione come uomini e come alpini, ovvero il carissimo presidente della Sezione di Vicenza, Giuseppe Galvanin, che ringrazio per il grande affetto che mi riserva in ogni occasione, il vice presidente vicario, Enzo Simonelli, il consigliere Nazionale Ana, Cesare Lavizzari, il mio capogruppo Massimo Cedrazzi, il vice capogruppo di Lumignano, Novello e tutti coloro che domenica sera ho avuto l´onore di conoscere come il vice presidente Masero, il consigliere Martini, il Capozona di vicenza città, Fincato e non certo per ultimo Gianni Periz.
A voi tutti va il mio ringraziamento più profondo poiché grazie al vostro affetto che avete riservato a questo “bòcia”, ormai mi avete legato indissolubilmente a questa nuova grande famiglia, quella dell´Ana Vicenza.
Grazie davvero di tutto cuore.
Leonardo De Marzo

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 25

SANITÀ. Domani

La salute della donna Un incontro al Querini

L´Ordine provinciale dei medici e l´Associazione italiana donne medico, sezione di Vicenza, con la collaborazione di Ulss 6, Acque vicentine, Centrale del latte e Confartigianato. organizzano per domani dalle 15 alle 18, al parco Querini, un incontro sulla salute delle donne: “Pomeriggio al parco, promozione di un corretto stile di vita per le donne” che sarà caratterizzato dalla presenza di esperti, medici, nutrizionisti, preparatori atletici che illustreranno, anche tramite la distribuzione di materiale informativo, i benefici di una corretta alimentazione, di una costante attività fisica alle persone.

Saranno presenti medici donna specialiste in varie discipline che forniranno alle partecipanti materiale informativo sugli aspetti più importanti della prevenzione in ambito femminile; verranno forniti consigli sulla dieta con misurazione della circonferenza addominale e sulle preferenze alimentari per cibi primari, quali acqua, latte, pane, rispetto ad altri prodotti più elaborati ma meno adeguati dal punto di vista nutrizionale, oltre che sulla promozione di un´adeguata e costante attività fisica. Per quest´ultima saranno presenti istruttori di nordic walking e di ginnastica

Previsti momenti ricreativi con la presenza di Doctor clown e momenti musicali. Al termine verrà offerto un aperitivo analcolico.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 settembre 2012 – BASSANO – Pagina 49

INIZIATIVE

Arriva la “Staffetta del cuore”

La Staffetta del donatore, promossa per domani dal gruppo Aido-Avis di Piove di Sacco toccherà anche Bassano. Alle 9,45 è prevista una cerimonia di saluto sul sagrato del Tempio Ossario. La manifestazione avrà come base di partenza Cima Grappa, dove alle 7, sempre di domani, partiranno i podisti con meta Piove di Sacco, dove l´arrivo è programmato verso le 17. Il coordinamento Aido di Bassano ha concordato una sosta in città per promuovere le donazioni. L.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 19

I CORSI. In ottobre

Prime cure con le lezioni della Croce Rossa Italiana

Il momento del pranzo: un bambino inghiotte qualcosa di sbagliato, il cibo si incastra ed il piccolo inizia a tossire, a non deglutire più, a non respirare.
E poi la reazione: afferrare il bambino per i piedi e mettergli le dita in bocca per aiutarlo a rigurgitare il corpo estraneo. Un intervento istintivo perché dettato dall´urgenza, goffo perché guidato dalla paura ma sopratutto sbagliato perché ispirato a nozioni superate, spesso veicolate da vecchie “storielle" più o meno vere. È questo un episodio da immaginario collettivo che dimostra, una volta di più, quanto il “non sapere" risulti pericoloso e francamente inaccettabile al giorno d´oggi laddove la conoscenza di poche semplici nozioni risulta sufficiente a scongiurare drastici epiloghi. La Croce Rossa Italiana attraverso il progetto “Chi salva un bambino salva il mondo intero" propone alla popolazione l´insegnamento delle manovre corrette per la disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, poche semplici azioni salvavita che nell´animo dell´ispiratore del progetto, il dott. Marco Squicciardini, medico Volontario della Croce Rossa, dovrebbero diffondersi in maniera quanto più capillare possibile nel territorio. Il prossimo 5 ottobre, alle ore 20.30, presso la sede del Comitato CRI di Vicenza in Contra´ Torretti, si svolgerà una lezione aperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 settembre 2012 – BASSANO – Pagina 43

CASSOLA/2. Oggi al bar da Gigi di San Zeno

Uno “Spritz party” per la lotta alla sclerosi

Una giornata di festa per sostenere la ricerca scientifica contro la sclerosi multipla. L´evento si terrà oggi negli spazi del bar “da Gigi” di San Zeno di Cassola, a partire dalle 18, ed è promosso dal movimento Young, gruppo di giovani appartenenti alla sezione provinciale dell´Aism.
Lo “Spritz party” ha lo scopo di far conoscere l´associazione e di aggregare nuovi volontari, cercando di responsabilizzare l´opinione pubblica e soprattutto i giovani. Il movimento Young, infatti, è formato da giovani under 35 che condividono l´intento di affermare il diritto di tutte le persone affette da sclerosi multipla ad avere una vita soddisfacente e una piena inclusione sociale. La giornata di festa è stata significativamente denominata dagli organizzatori “Barcollo ma non mollo” per esprimere la volontà degli ammalati di resistere nonostante le avversità.
«Invitiamo tutti a partecipare - ha detto Antonio Zanarotti, presidente provinciale dell´Aism - per dare la giusta rilevanza all´iniziativa».E.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

sabato 22 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 45

CAMISANO. Domani si svolge la 4ª edizione

Alla “Fiestamondo” si parla di no profit e sostenibilità

Giovanna Baratto

Maschera a Fiestamondo 2011

Sarà una “Fiestamondo”, quella di domenica giunta alla quarta edizione, ricca di angoli espositivi, balli, canti, danze, teatro, mercatini no-profit, stand artigianali e artistici.
Nel padiglione “Camisano Eventi” di piazza della Costituzione, e nell´area adiacente chiusa al traffico per l´occasione, si svolgerà dalle 9 alle 22 la festa dedicata ai temi dell´intercultura e della sostenibilità ambientale, appuntamento che ogni anno rinnova l´amicizia fra popoli e culture diverse presenti a Camisano. La organizzano i volontari della “Rete solidale” camisanese con il patrocinio del Comune, del Comitato genitori dell´Istituto comprensivo e della Pro Loco, in collaborazione con “Aprirsi” di Vicenza.
Nello spirito di questa “rete” di saperi la festa è un´occasione per condividere i valori della cooperazione, della diversità, della nonviolenza, del rispetto per l´ambiente, come spiega Mariano Capitanio, presidente di Aprirsi e animatore di Fiestamundo-Verdefuturo: «Ogni partecipante offre e chiede contemporaneamente saperi e competenze che generano una molteplicità di scambi e apprendimenti che derivano dalla ricchezza di differenze di età, cultura, nazionalità e ceto sociale».
La mattinata sarà dedicata ai punti informativi che permetteranno di approfondire i temi legati al cambiamento climatico, all´economia solidale, ai Gruppi acquisto solidale e alla proposta in via di realizzazione di un bosco di pianura in un´area messa a disposizione dal Comune di Camisano. Pranzo e cena rigorosamente a km zero, nel pomeriggio spazio al divertimento, ospite d´eccezione Scotolati con le sue opere, aperta anche la mostra fotografica di Paolo Romio sul tema della violenza sulle donne, e una performance di Land-Art con Emanuela Bortolaso.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 26

SOLIDARIETÀ. Saranno raccolti fondi al raduno delle famiglie adottive

Un pranzo per Nomin Così tornerà a scrivere

Natascha Baratto

Grazie a Sos Bambino la piccola di cinque anni della Mongolia amputata di un braccio sarà operata

La piccola Nomin-Erdene

Quando Sos Bambino Onlus significa non solo adozione ma anche progetti umanitari, una bambina della Mongolia può sognare di poter scrivere e giocare, anche se priva del braccio destro.

L´organizzazione vicentina, che da quattordici anni si occupa di adozioni internazionali, progetti di cooperazione internazionale e sostegno a distanza, oggi festeggerà l´arrivo di Nomin-Erdene Gerelt-Od, una bambina di cinque anni della Mongolia. All´interno della Cascina del Pozzo a Grisignano, durante il raduno annuale delle famiglie adottive, Nomin arriverà con la sua mamma: la bambina viene in Italia per essere operata al braccio destro, amputato a causa di un´infezione dell´osso. «Grazie all´aiuto del chirurgo Roberto Dall´Amico - esordisce Egles Bozzo, presidente di SOS bambino - e dell´azienda Ortopedia Variolo di Udine, che ha donato la protesi, siamo riusciti a regalare a Nomin la possibilità di svolgere le normali attività quotidiane». Fino a oggi la madre e i medici mongoli che seguono la bambina si sono preoccupati della sua salute e del suo futuro: in Mongolia non è reperibile la protesi adatta a Nomin. È per questo motivo che l´associazione Mongolia Family Stable Development Association si è rivolta a SOS bambino.

«Per questa bambina - continua Bozzo - si sono prodigate molte persone: il chirurgo Dall´Amico opererà gratuitamente a Pordenone, dove la madre verrà ospitata in un appartamento di proprietà di una famiglia adottiva . Il costo dei biglietti aerei verrà coperto da offerte durante il pranzo: abbiamo allestito una mostra riguardante la Mongolia, con gli scatti di Nyamaa Lkhagvajav che si potranno acquistare».

Un altro nuovo progetto di Sos Bambino è “Tessere”: all´isola della seta in Cambogia, l´organizzazione sta finanziando l´acquisto del telaio per la lavorazione della materia prima, il prodotto finito sarà poi acquistato direttamente dall´onlus. «Per questo progetto stiamo cercando un commerciante italiano che sia interessato a vendere i prodotti».

I progetti nascono grazie al mondo delle adozioni: «Dal 98 in Veneto sono entrati 3470 bambini in totale, con 41 enti che operano nel settore». A Vicenza, nel 2011, sono stati adottati 60 bambini, di cui 26 grazie a Sos Bambino Onlus. «Siamo contenti dei risultati ottenuti - conclude - e continuiamo a puntare sui nostri punti forti: i corsi gratuiti prima dell´adozione, i costi di conferimento bassi, l´età media bassa dei bambini che si attesta sui 4 anni e l´accompagnamento per i genitori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

martedì 18 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 32

CASTELGOMBERTO

Oggi la festa con gli alpini per i bambini bielorussi

Oggi gli alpini di Castelgomberto avranno ospiti due gruppi di bimbi bielorussi. Accoglienza alle 11 sotto i portici di palazzo Barbaran per il pranzo preparato dalle penne nere per i piccoli ospitati da alcune famiglie di Montecchio Maggiore.
Nel pomeriggio animazione con la signora Madi, che farà divertire i piccoli coinvolgendoli in giochi e divertimenti vari; alle 17 arriveranno i bimbi ospitati a Valdagno che, come Castelgomberto, Brogliano, Trissino e Cornedo, ha dato la disponibilità per accogliere i piccoli bielorussi. Ci sarà una passeggiata per il nostro centro, si visiteranno piazza Marconi e dintorni, con cena nella sede degli alpini. «Sarà una giornata speciale - spiega il capogruppo Franco Facchin - dedicata al divertimento».A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Attività con i bimbi bielorussi. A.C.

TORNA ALL' INDICE

ALPINI

«Sabrina rappresenta tutti noi»

Sono passati pochi giorni dallo svolgimento a Vicenza della 47esima adunata della Sezione Alpini, occasione per celebrare lo storico traguardo dei 90 anni della sua costituzione. Come alpini vi siamo riconoscenti per lo spazio che il Giornale ha dedicato ad un evento a noi così caro, e apprezzato l´impegno dei vostri giornalisti e fotografi che hanno saputo nei tre giorni “clou” del raduno, prendere per mano i lettori e condurli, anche se per poco, all´interno del nostro mondo con simpatica verve. L´Adunata, per le Penne Nere, di qualsivoglia provenienza, estrazione sociale, grado od altro, è un´occasione sempre ricercata per i più svariati motivi: rivivere il tempo della naja, ritrovare i propri commilitoni, discutere con altri alpini, o semplicemente la voglia di far gioiosa parte di eventi sempre uguali ma sempre diversi per l´entusiasmo che, quasi miracolosamente suscitano tra la gente. E Vicenza non è stata da meno in questa rappresentazione di serietà e di impegno, da sempre e per sempre. Molti i commenti sul raduno della nostra Sezione. Ma penso che il più significativo sia stato il ritratto della nostra Sabrina, Alpina (con la "A" maiuscola) del Gruppo di Montebello. Il sorriso che traspare dalla foto vale molto di più di tante parole, spesso ripetute alla noia. Vale molto di più e supera, come volo d´aquila, alcune inspiegabili considerazioni lette ore anche su queste stesse pagine. Gli Alpini sono stati entusiasti di essersi ritrovati a Vicenza, anche al cospetto del presidente nazionale Perona, e hanno assimilato, ancora una volta, magicamente, linfa vitale per poter essere, come lo è stato ieri e lo è oggi, in futuro, ancora validi ed insostituibili protagonisti nella vita di tutti i giorni. Dal più anziano (attempato, che non è sinonimo di qualcosa di spregiativo) al più giovane (mini-naja) non importa. Non vogliamo polemiche, come pure siamo refrattari a tante smancerie, anche tra di noi. Vogliamo solamente poter continuare ad essere quello che siamo: semplicemente alpini.

Paolo Marchetti
Capogruppo Ana “Mario Pagani” Arzignano

TORNA ALL' INDICE

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

24 settembre 2012

QUOTIDIANO | Categorie: Sanità, Fatti

Giornata della Medicina di Genere dedicata al cuore, giovedì 27 a Villa Cordellina Lombardi

Di Redazione VicenzaPiù | |

Provincia di Vicenza - Una "Giornata della Medicina di Genere", la prima in Veneto e con tutta probabilità anche in Italia. La organizzano per giovedì 27 settembre la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità di Vicenza e la Consigliera di Parità in collaborazione con il Centro Studi Nazionale di Salute e Medicina di Genere e l'Associazione Italiana Donne Medico con il patrocinio della Ulss 6 e della Regione Veneto.

"La malattia non è unisex -premette Ornella Galleazzo, Presidente della Commissione- Uomini e donne reagiscono in maniera diversa ai sintomi delle malattie e al loro decorso, ma anche alle cure, ai farmaci e alle terapie. Se vogliamo vivere in salute non dobbiamo sottovalutare queste specificità."

Prendiamo ad esempio le malattie cardiovascolari, le cui cure vengono testate su cavie maschili, con il risultato che spesso le donne sono vittime di errori diagnostici e terapie meno efficaci. Di qui la decisione della Commissione Pari Opportunità di occuparsi di medicina di genere. Dapprima con un convegno, lo scorso marzo, e oggi con la Giornata della Medicina di Genere, non a caso organizzata a ridosso della Giornata Mondiale del Cuore (29 settembre 2012) e dedicata alle malattie cardiovascolari.

Sarà un vero e proprio percorso della salute, con un convegno pomeridiano durante il quale si confronteranno i massimi esperti del tema ed un gala serale di raccolta fondi con cena a base di prodotti biologici che fanno bene al cuore.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

venerdì 21 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 26

NEL WEEKEND

Alzheimer Incontri e gazebo per informarsi

La malattia di Alzheimer: capire, sentire e aiutare. Racconti, immagini, testimonianze. Con Emanuela Pasin e letture di Franca Grimaldi. È iniziata ieri con questo incontro speciale a palazzo Giustiniani Baggio la settimana di sensibilizzazione sull´Alzheimer e la patologia cognitiva promossa da Ulss, Comune, Ipab, con il contributo della Fondazione Cariverona e della Confartigianato. Oggi alle 18, Villa Rota Barbieri in strada Biron di Sopra 86 incontro con l´autore e presentazione del libro “Mia madre è un fiume" di Donatella Di Pietrantonio, e visita alla nuova residenza di Monte Crocetta. Domani dalle 8,30 alle 14 “Alzheimer: strumenti per operatori", una mattinata di studio al centro congressi dell´Assoartigiani di via Fermi 201 riservata agli addetti ai lavori. Domenica dalle 10 alle 19, poi, in due gazebo allestiti a Campo Marzo nell´ambito della manifestazione “Camminando tra gli sport", uno sull´Alzheimer e la patologia cognitiva, l´altro delle associazioni per gli anziani. Si potrà fare pure un test per la memoria. Infine, venerdì 28 settembre alle 20,45, al teatro Spazio Bixio di via Mameli 4, lo spettacolo “Pagine Strappate" a cura del Gruppo eatrale “La Giostra". Inoltre, per tutto settembre, in collaborazione con la Bertoliana, si potrà trovare l´elenco dei libri e dei film consigliati sull´Alzheimer. F.P

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

giovedì 20 settembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 31

L´IMPRESA. Il ventisettenne ipovedente scledense agguanta la medaglia di bronzo ai campionati mondiali di Parigi

Simone si arrampica sul podio iridato

Adesso Salvagnin punta alle Paralimpiadi del 2016 dove il climbing potrebbe far parte del calendario

Simone Salvagnin nell´arrampicata da podio di Parigi. E.CU.

Simone Salvagnin è sul podio mondiale dell´arrampicata sportiva. L´atleta ipovedente di Schio, 27 anni, è infatti ritornato dai campionati del mondo di Parigi con al collo la medaglia di bronzo. Ed ora sogna le Paralimpiadi: «Un grande risultato. Ho dato il meglio e non ho rimpianti - ha commentato Salvagnin - Il paraclimbing è una disciplina che sta crescendo molto ed il livello atletico si alza di anno in anno. Sono partito per vincere, ma sapevo che avrei trovato avversari molto forti». Alle finali hanno partecipato 66 atleti di 11 nazioni, il doppio della precedente edizione. Tanto da interessare anche il Comitato Olimpico Internazionale: «Si sta discutendo per far entrare l´arrampicata sportiva fra le discipline olimpiche a partire dal 2020, ma il corrispondente paralimpico potrebbe comparire fra le novità dei prossimi giochi del 2016 - spiega Salvagnin - Le Paralimpiadi per me sono un grande sogno e vorrei riuscire a competere con l´arrampicata». Tuttavia è pronto a mettersi in gioco anche sul piano orizzontale: «Se il climbing non sarà specialità paralimpica tra quattro anni, potrei provarci con la corsa».
Nonostante i vari successi , Simone Salvagnin resta con i piedi per terra: «Continuerò ad arrampicare soprattutto per me stesso». Un pensiero alla guida , Alessandro Biggi: «È la prima volta che arrampicavo con lui, ma la sintonia è stata subito buona».E.CU.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

domenica 23 settembre 2012 – CRONACA – Pagina 22

L´INIZIATIVA.In 350 impegnati nel sociale

Studenti del Rossi volontari per la città

Il loro tempo libero sarà messo a disposizione per aiutare gli anziani Impegnate le classi terze

Torna il progetto “IlRossiperVicenza”. Dopo il successo di adesioni dell´anno scorso, tutti i soggetti coinvolti – istituto scolastico, Comune e associazioni -, hanno infatti deciso di riproporre l´iniziativa ai circa 350 studenti delle classi terze e quarte dell´Itis Rossi.

«In questo modo – spiega infatti l´assessore alla famiglia e alla pace Giovanni Giuliari - generiamo capitale sociale di ragazzi che mettono a disposizione tempo e competenze a favore della città. Il progetto nasce sulla scorta di due iniziative che avevano visto gli studenti del Rossi entusiasti protagonisti di opere di volontariato: prima con l´installazione dei decoder nelle case degli anziani, poi, con l´alluvione del novembre 2010, nell´aiutare la città a riemergere dal fango».

Visto il gradimento riscontrato fra gli studenti, il collegio docenti dell´istituto e gli stessi studenti del Rossi hanno quindi rinnovato la disponibilità anche per l´anno scolastico appena cominciato. E il calendario degli appuntamenti è già pronto: all´istituto si terrà a fine settembre un´assemblea di presentazione del progetto con testimonianze degli stessi studenti. L´amministrazione comunale darà un contributo di 400 euro.

TORNA ALL' INDICE